



# ELEMENTS

GIULIA CAPPELLETTI

CESARE IEZZI

EDOARDO PILUTTI

STEFANO TUBARO

COLLANA

M4A



# ELEMENTS

GIULIA CAPPELLETTI

CESARE IEZZI

EDOARDO PILUTTI

STEFANO TUBARO

*Progettazione grafica del catalogo  
e comunicazione della mostra*

MADE4ART

Il catalogo, a cura di MADE4ART, è stato realizzato  
in occasione della mostra *Elements*  
a cura di Vittorio Schieroni, Elena Amodeo  
26 giugno - 9 luglio 2018

MADE4ART

Spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura  
Via Voghera 14 - 20144 Milano  
[www.made4art.it](http://www.made4art.it) | [info@made4art.it](mailto:info@made4art.it) - +39 02 39813872

MEDIA PARTNER

UN EVENTO

IMAGE  
INPROGRESS  
WWW.IMAGEINPROGRESS.COM

PHOTO FESTIVAL

In occasione di Photofestival 2018, MADE4ART di Milano è lieto di presentare Elements, progetto artistico a cura di Elena Amodeo e Vittorio Schieroni con opere fotografiche di Giulia Cappelletti, Cesare Iezzi, Edoardo Pilutti e Stefano Tubaro.

Elementi, parti di un insieme, materia di cui è composto il reale. Gli artisti coinvolti nel progetto indagano con il medium fotografico il mondo circostante alla ricerca dell'essenza delle cose. Che si tratti di elementi naturali, architettonici o plastici, l'obiettivo cattura un particolare, un luogo, uno scorcio che talvolta sfuggono alla nostra percezione, distratti dal caos di immagini e rumori che talvolta riempie le nostre vite.

Dai poetici specchi d'acqua che Giulia Cappelletti ritrae nella campagna lombarda, lavori nei quali la natura è protagonista indiscussa, agli interni di edifici dismessi e abbandonati del Friuli che Stefano Tubaro interpreta grazie all'uso sapiente di luci da scenografia, dall'armonico accostamento tra i resti dell'antica Pompei e le sculture contemporanee dello scultore polacco Igor Mitoraj, che Edoardo Pilutti immortalava con scatti di grande eleganza nella serie "Guardiani d'Eternità", all'abbinamento tra fotografia digitale e scultura che Cesare Iezzi propone nelle sue installazioni, nelle quali spiccano i ritratti "Photopsyche", realizzati con l'intento di far emergere sia l'immagine esteriore sia la parte energetica e spirituale dell'essere umano: sulla base della propria sensibilità e delle proprie specificità tecniche e artistiche, i quattro artisti fotografi sembrano invitare l'osservatore a non lasciarsi sfuggire quei particolari che la natura, l'arte e la vita riservano per noi come un regalo prezioso.

# GIULIA CAPPELLETTI

Giulia Cappelletti (Milano, 1985) attualmente vive e lavora a Milano. Appassionata di fotografia sin dall'infanzia, dopo il liceo studia fotografia presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, dove ha la possibilità di apprendere da Maestri quali Angela Madesani, Pio Tarantini e Silvio Wolf. Nel 2008 l'artista partecipa alla collettiva *Storie di Memorie* per Fondazione Cineteca Italiana, curata da Angela Madesani. Poco tempo dopo inizia per l'artista un periodo difficile della sua vita che la costringe ad allontanarsi dalla fotografia. Anni dopo si apre una fase di rinascita, anche grazie a un riavvicinamento con la natura, che la porta a riprendere il mezzo fotografico. Tramite il telefono cellulare, per lei lo strumento più pratico e presente, prende forma il suo progetto in costante evoluzione e ampliamento con soggetti tratti dal mondo animale e dalla natura.

## *Specifiche delle opere*

*Titolo della Serie:*

*Paesaggi e Acqua*

*Anno:*

2015-2017

*Tecnica:*

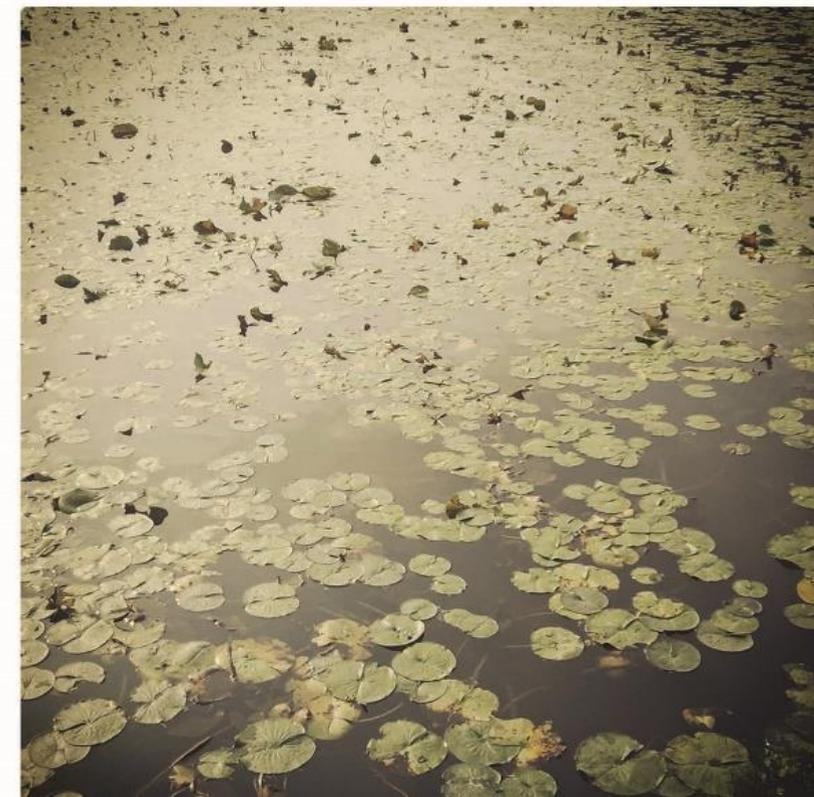
Stampa fine art su carta cotone

*Dimensioni:*

40x40 cm

*Tiratura:*

5 esemplari per ciascuna opera





# CESARE IEZZI

Cesare Iezzi (Chieti, 1958) attualmente vive e lavora a Civitanova Marche. Nel 1981 allestisce la sua prima personale presso la Galleria Malatestiana di Rimini. Nel corso degli anni partecipa a numerose mostre e rassegne d'arte in Italia e all'estero, frequentando l'ambiente artistico toscano e il Movimento Iperspazialista. Dal 2009 recupera il concetto della figurazione alla ricerca di altre dimensioni, tra l'inconscio e il trascendentale, una dimensione soprattutto "spirituale" con frammenti di memorie cosmiche ancestrali. Nel 2015 presenta all'Aurum di Pescara la sua ultima ricerca intitolata *Photopsyche*, una serie di ritratti fotografici in digital art sul tema del visibile e invisibile. Dal 2016 al 2017 traspone il concetto di *Photopsyche* nella scultura creando così *Sculptures*, ovvero la visione trasfigurata dell'essere umano in cui compaiono le forme materializzate create dalla propria psiche.

## *Specifiche delle opere*

### *Titoli delle opere:*

*Lost in the Echo, Ancestral cosmic memory,  
Conceptual optical paradox*

### *Anno:*

2018

### *Tecnica:*

Digital art & Gesso e resine

### *Dimensioni:*

200x52 cm





# EDOARDO PILUTTI

Edoardo Pilutti (Venezia, 1969) attualmente vive e lavora tra Milano e Venezia. Dopo aver conseguito la maturità classica, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Venezia sotto la guida di importanti figure, tra cui Emilio Vedova. Da sempre alla ricerca di nuovi luoghi da esplorare, ha viaggiato in Paesi e territori di tutto il mondo, dalle Regioni dell'Italia all'Europa, dall'Africa agli Stati Uniti. La sua ricerca fotografica è tesa a trovare un comune denominatore tra arte e scienza, anche attraverso la metodologia psicoanalitica, dedicandosi in particolare alla fotografia di paesaggi naturalistici e urbani, sul rapporto uomo, contesto ambientale e opera d'arte. In ambito artistico partecipa da anni a mostre e rassegne in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero, esponendo per la prima volta come fotografo nel 1989 a Villa Ceresa (Venezia-Mestre). Fra le più recenti mostre si cita *Nuovi elmi contro le barbarie* presso la Chiesa Sconsacrata degli Angioli (2014, Milano).

## *Specifiche delle opere*

*Titolo della Serie: Guardiani d'Eternità; anno: 2016-2017; tecnica: stampa fine art su carta cotone; dimensioni: 25x40 cm circa; tiratura: 5 esemplari per ciascuna opera.*





# STEFANO TUBARO

Stefano Tubaro (Codroipo, 1960) attualmente vive e lavora a Martignacco (Udine). Figlio del pittore Renzo Tubaro, compie gli studi a indirizzo artistico frequentando significativi seminari sulla comunicazione visiva. Il suo rapporto con la fotografia inizia nel 1978 attraverso una ricerca incentrata sul bianco e nero. Dal 1997 predilige il colore intervenendo con illuminazione artificiale in contesti architettonici e nello still life e dal 2006 inizia a sperimentare anche le tecniche digitali. Impegnato fino alla metà degli anni Novanta nel settore professionale della produzione pubblicitaria video-fotografica, negli anni successivi si dedica alla fotografia di architettura, ad attività di consulenza e didattica. Nel 1999 riceve il premio "Friuli Venezia Giulia Fotografia" dal Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia. In ambito artistico si contano diverse mostre in spazi pubblici e privati. Nel 2018 è presentato da MADE4ART alla Fiera Internazionale d'arte dedicata alla fotografia MIA Photo Fair (The Mall, Milano).

## *Specifiche delle opere*

*Titolo della Serie:* Contrazioni; *anno:* 2010-2016; *tecnica:* stampa Fine Art Giclée a pigmenti di colore su carta cotone; *dimensioni:* variabili; *tiratura:* 3 o 5 esemplari a seconda dell'opera.



